

Allegato alla Delib.G.R. n. 44/36 del 4.9.2020

Costituzione dell'Osservatorio regionale sulla violenza. Attuazione legge regionale n. 5 del 13 aprile 2017, art. 6, comma 5.

Funzioni:

- collaborare con i soggetti aderenti alla rete regionale antiviolenza ai fini della raccolta, elaborazione, analisi e divulgazione dei dati individuali aggregati e opportunamente anonimizzati riferibili alle donne vittime di violenza, nonché dell'analisi dei servizi erogati sul territorio dai soggetti impegnati nelle attività di accoglienza e presa in carico delle vittime di violenza;
- alimentare un sistema informativo che consenta l'analisi, la valutazione e l'integrazione dei dati raccolti, al fine di realizzare uno strumento determinante ed efficace per la conoscenza e la governance regionale delle azioni di contrasto del fenomeno della violenza di genere, per lo studio del fenomeno stesso e per la sua prevenzione;
- favorire la rilevazione del fenomeno della violenza di genere in modo omogeneo su tutto il territorio regionale, elaborando apposite schede di rilevazione e definendo le modalità di accesso al sistema informativo da parte dei soggetti coinvolti;
- 4. svolgere attività di studio, valutazione e monitoraggio delle politiche regionali di contrasto alla violenza di genere;
- 5. partecipare ai lavori del Tavolo regionale permanente di coordinamento della rete contro la violenza di genere tramite un proprio rappresentante;
- 6. fornire supporto tecnico e informativo al Tavolo, al fine di calibrare più efficacemente l'attività programmatoria regionale;
- 7. produrre periodicamente report sui dati raccolti;
- 8. produrre documentazione relativa ai risultati delle attività di studio, valutazione e monitoraggio delle politiche regionali di contrasto alla violenza di genere;
- 9. svolgere attività di comunicazione e diffusione dei risultati delle attività di raccolta dei dati, di analisi e valutazione delle politiche regionali di contrasto alla violenza di genere.



Composizione e funzionamento:

L'Osservatorio è composto da:

- a) Direttore generale delle Politiche Sociali o suo delegato, che presiede e coordina i lavori dell'Osservatorio;
- b) 1 funzionario della Direzione generale delle Politiche Sociali competente in materia di politiche di contrasto alla violenza;
- c) 1 funzionario della Direzione generale delle Politiche Sociali con competenze in materia statistica;
- d) 1 funzionario della Direzione generale delle Politiche Sociali competente in materia di programmazione e gestione dei sistemi informativi delle politiche sociali;
- e) Direttore del Servizio della statistica regionale della Direzione generale della Presidenza o suo delegato;
- f) rappresentante dell'Azienda sanitaria territoriale competente in materia di integrazione socio sanitaria;
- g) referenti indicati dagli Enti gestori degli ambiti PLUS maggiormente rappresentativi (da designarsi tramite avviso pubblico/manifestazione di interesse);
- h) rappresentanti delle associazioni femminili che si occupano di violenza di genere (da designarsi tramite avviso pubblico/manifestazione di interesse);
- 3 rappresentanti delle Università degli studi di Cagliari e di Sassari individuati tra i professori ordinari o associati afferenti ai sequenti dipartimenti:
 - Dipartimento di Scienze politiche e sociali e/o di Scienze umanistiche e sociali;
 - Dipartimento di Scienze mediche e sanità pubblica;
 - Dipartimento di Pedagogia, Psicologia, Filosofia.

L'Osservatorio è istituito con decreto dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale.

I componenti durano in carica tre anni e possono essere rinnovati per due volte consecutive con le medesime modalità seguite per la costituzione dell'Osservatorio.

Quando necessario, l'Osservatorio potrà avvalersi della collaborazione di esperte/i sui temi che si andranno affrontando, o convocare soggetti esterni per approfondimenti su talune materie.

Le modalità di funzionamento dell'Osservatorio ed il programma annuale delle attività saranno disciplinate con apposito regolamento interno approvato a maggioranza assoluta dei componenti.

La Direzione generale delle Politiche Sociali, competente in materia di interventi per il contrasto al fenomeno della violenza di genere, assicura all'Osservatorio il supporto amministrativo necessario e garantisce il coordinamento interno ed il coinvolgimento delle altre strutture regionali.